



Delibera della Giunta Regionale n. 528 del 08/08/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 93 - STAFF - tecnico operativo - progr. delle politiche svil. econo.

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO DI SVILUPPO TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LA REGIONE CAMPANIA E L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A (INVITALIA) CONCERNENTE IL PROGRAMMA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DENOMINATO "LITIO" PRESENTATO DALLE SOCIETA' FIB SRL - DETERMINAZIONI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) il "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania", stipulato fra la Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2016, prevede, nell'ambito dell'Area di intervento "Sviluppo economico e produttivo", azioni strategiche finalizzate prioritariamente a rilanciare i quattro settori di eccellenza presenti sul territorio (Aerospazio, Agroalimentare, Automotive e Cantieristica, Abbigliamento e Moda), mediante l'attrazione di investimenti di grandi, medie imprese e Mid Cap, il sostegno delle PMI per un rafforzamento produttivo orientato anche all'internazionalizzazione, la realizzazione di aree produttive efficienti, ecosostenibili, nonché di iniziative collegate sinergicamente alle attività per la ricerca e l'innovazione;
- b) il Patto ha, altresì, previsto, all'Allegato A, fra gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo economico, produttivo e occupazionale, l'implementazione dei Contratti di Sviluppo;
- c) il CIPE, nella seduta del 10 agosto 2016, con delibera n. 26/2016 ha assegnato risorse a valere sul Fondo di sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020 per la realizzazione del Piano per il Mezzogiorno, riconoscendo alla Regione Campania un importo complessivo pari a 2.780,2 milioni di euro;
- d) con DGR 280 del 23 maggio 2017, la Giunta Regionale ha preso atto del piano di interventi all'esito della riprogrammazione del Patto per lo sviluppo della Regione Campania;
- e) la suddetta riprogrammazione, con riferimento al settore Sviluppo Economico e produttivo, ha definito in 160 Meuro lo stanziamento previsto, a valere sul FSC 2014-2020, per l'intervento "Implementazione Contratti di Sviluppo";

PREMESSO, altresì, che

- a) in particolare, lo strumento agevolativo nazionale "Contratto di sviluppo", disciplinato inizialmente dall'art. 43 del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successivamente con Decreto del MiSE 9 dicembre 2014, che ha ridefinito modalità e criteri per la concessione delle agevolazioni in conformità con le disposizioni del nuovo regolamento (UE) n. 651/2014, favorisce la realizzazione di programmi strategici e innovativi, di rilevante dimensione, di tipo industriale, turistico o per la tutela ambientale, con un investimento complessivo minimo richiesto di 20 milioni di euro e di 7,5 milioni di euro per attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;
- b) il richiamato articolo 43 del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, individua nell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – Invitalia (di seguito Agenzia) il soggetto a cui sono affidate, sulla base delle direttive e sotto la vigilanza del Ministero, le funzioni relative alla gestione dello strumento agevolativo, ivi comprese quelle attinenti alla ricezione, alla valutazione, all'approvazione delle domande di agevolazione, alla stipula del contratto di ammissione, all'erogazione, al controllo e al monitoraggio dell'agevolazione;
- c) il Decreto ministeriale 8 novembre 2016 ha ulteriormente modificato la disciplina dei Contratti di Sviluppo, introducendo la possibilità, per i programmi che prevedono un importo complessivo pari o superiore a 50 Meuro -ovvero pari o superiore a 20 Meuro per programmi di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli-, di stipulare Accordi di Sviluppo tra il Ministero, Invitalia (soggetto gestore), l'impresa proponente e le eventuali Regioni cofinanziatrici, per promuovere la realizzazione di programmi che rivestono una particolare rilevanza strategica in relazione al contesto territoriale di riferimento, riducendo sensibilmente i

tempi di approvazione delle proposte di Contratto di sviluppo e di erogazione delle relative agevolazioni (c.d. FAST TRACK);

DATO ATTO che

- a) con la deliberazione n.285 del 23 maggio 2017 la Giunta Regionale ha demandato alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive l'adesione all'Accordo di Programma Quadro tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania, in attuazione dell'articolo 4, comma 6, del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 9 dicembre 2014 che prevede che specifici accordi di programma, sottoscritti dal Ministero e dalle Regioni, possano destinare, al finanziamento di iniziative di rilevante e significativo impatto sulla competitività del sistema produttivo dei territori interessati, una quota parte delle risorse disponibili per l'attuazione degli interventi di cui al citato D.M. 9 dicembre 2014;
- b) tale Accordo di Programma è finalizzato a favorire, nell'ambito del territorio della Campania, l'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali ovvero il consolidamento di quelle già esistenti risultanti strategiche, attraverso il cofinanziamento di programmi di sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo dei Contratti di sviluppo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico del 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii.;
- c) detto Accordo prevede che la Regione Campania, a fronte di un impegno finanziario a carico del MiSE pari ad euro 175.000.000,00, concorra agli adempimenti finanziari di propria competenza nel limite massimo di euro 150.000.000,00, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione all'uopo destinate nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Campania, per una percentuale media di cofinanziamento del 46,15% del totale delle risorse destinate all'Accordo, pari ad euro 325.000.000,00;
- d) del suddetto importo totale, pari ad euro 325.000.000,00, risorse complessivamente pari ad euro 235.000.000,00 sono riservate alle istanze già presentate all'Agenzia che, alla data della sottoscrizione dell'Accordo, non siano destinatarie della delibera di ammissione alle agevolazioni e il cui Programma di Sviluppo risulti atto a favorire il rafforzamento delle seguenti filiere produttive di eccellenza: Automotive, Autotrasporto e cantieristica, Aerospazio, Abbigliamento e moda, Agroalimentare e Agroindustria (packaging, carta e legname), ICT, Turismo;
- e) per consentire il corretto funzionamento dei meccanismi di impegno ed erogazione delle agevolazioni, la Regione Campania si impegna ad assicurare il versamento delle risorse oggetto dell'Accordo sulla contabilità speciale intestata al Ministero dello Sviluppo Economico che, a sua volta, provvede al successivo trasferimento delle somme all'Agenzia ai fini dell'erogazione in favore delle imprese beneficiarie;

RILEVATO che

- a) con deliberazione della Giunta regionale n. 340 del 14/06/2017 si è provveduto ad istituire i capitoli di spesa e ad iscrivere, ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. a) della Legge Regionale 20 Gennaio 2017, n. 4, nel Bilancio di previsione 2017-2019, nel Documento Tecnico di programmazione e, ai fini gestionali, nel Bilancio Gestionale 2017-2019, annualità 2017, 2018 e 2019, le relative risorse;
- b) in data 22 giugno 2017, in attuazione della suddetta D.G.R. 285/2017, è stato sottoscritto l'Accordo di Programma fra il Mise e la Regione Campania, firmato altresì, per presa visione, dall'Agenzia, quale soggetto gestore dello strumento agevolativo dei "Contratti di sviluppo";

CONSIDERATO che

- a) la società Fib S.r.l. ha presentato all'Agenzia istanza per l'attivazione delle procedure finalizzate alla sottoscrizione di un Accordo di sviluppo ai sensi dell'art. 9 bis del decreto 9 dicembre 2014;
- b) il programma di sviluppo industriale proposto prevede la realizzazione di un nuovo impianto per la produzione e la commercializzazione di celle al litio per accumulatori elettrici ad uso

industriale nel sito di Teverola, attraverso il recupero e la riqualificazione dell'area ex Whirlpool EMEA Spa in disuso, in una delle strutture dismesse, nell'ambito del piano di reindustrializzazione dell'area;

- c) il citato programma consegue all'accordo, stipulato il 24 luglio 2015 dalla proponente con il MISE e le rappresentanze sindacali che prevede l'assorbimento di almeno 75 esuberanti ex Indesit, con un impatto occupazionale complessivo pari a 85 unità;
- d) il programma si compone di un progetto di investimento produttivo e di tre progetti di Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale realizzati in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, con il Politecnico di Torino e con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II". La società intende con tale investimento produrre "in house" tutte le componenti degli accumulatori al fine di penetrare nel mercato degli *Original Equipment Manufacturer* a livello mondiale in un contesto di mercato in crescita;
- e) la proposta mira a sviluppare una filiera completamente autonoma, a basso impatto ambientale e ad alto contenuto tecnologico;

RILEVATO altresì che

- a) il 27 aprile 2017, con nota prot. n. 8077/ININN-GRINV, l'Agenzia ha trasmesso alla Regione Campania l'istanza della società Fib S.r.l., allegandovi il Piano progettuale, richiedendo un parere in merito alla compatibilità del piano proposto con i programmi di sviluppo locale e l'eventuale disponibilità al cofinanziamento;
- b) con pec prot. n.375918 del 29 maggio 2017, la Regione Campania ha comunicato l'esito favorevole circa la verifica della compatibilità del piano progettuale proposto con i programmi di sviluppo locale, subordinando alle ulteriori verifiche in itinere l'espressione in ordine all'eventuale disponibilità di cofinanziamento;

CONSIDERATO altresì che

- a) le Direzioni Generali del Ministero dello Sviluppo Economico e della Regione Campania, a seguito di incontri preliminari con l'impresa, hanno approfondito le articolazioni del programma di investimento proposto con le sue ricadute occupazionali sui territori interessati, pari a 85 unità di cui 75 lavoratori in esubero ex Whirlpool;
- b) l'Agenzia, con la comunicazione del 16 maggio 2017, richiamata e integrata con successiva pec 31 luglio 2017, acquisita al protocollo regionale n.0526189 del 1^a agosto 2017, ha espresso l'esito favorevole della valutazione, ai sensi dell'art.9 bis del D.M. 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii., in merito alla rilevanza strategica del programma di sviluppo in relazione al contesto territoriale di riferimento e al sistema produttivo interessato, coerente con il piano nazionale Industria 4.0, ivi evidenziando altresì la rilevanza sociale del previsto reimpiego degli ex dipendenti Whirlpool;
- c) con la medesima comunicazione del 31 luglio 2017, l'Agenzia, alla luce delle valutazioni in sede di negoziazione e degli ulteriori approfondimenti espressi dal proponente il 28 e 31 luglio 2017, ha dichiarato integrate le condizioni di finanziabilità di cui all'art.4 del citato Accordo di Programma MISE-Regione Campania sottoscritto in data 22/06/2017, stante la capacità del programma proposto di favorire il rafforzamento delle filiere produttive automotive, autotrasporto e cantieristica;
- d) sulla base dei dati progettuali inoltrati e delle preliminari verifiche dell'Agenzia, si stima che l'attuazione dell'intervento richiederà un fabbisogno di risorse pubbliche di importo non superiore a complessivi Euro 36.696.486,00, di cui Euro 16.208.730,00 a titolo di contributo ed Euro 20.487.756,00 a titolo di finanziamento agevolato cui si aggiungono i costi di gestione dell'intervento, nella misura massima di Euro 748.908,00;
- e) il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Campania faranno fronte a detto fabbisogno, complessivamente pari a Euro 37.445.394,00, tramite l'utilizzo delle risorse di cui all'Accordo di Programma sottoscritto il 22 giugno 2017, secondo la ripartizione percentuale prevista dal

medesimo Accordo e precisamente: Euro 20.164.345,00 a carico del Ministero dello Sviluppo Economico ed Euro 17.281.049,00, di cui oltre il 54% a titolo di finanziamento agevolato, a carico della Regione Campania;

VISTI

- a) la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014 – 2020 approvata dalla Commissione europea il 16 settembre 2014 (SA 38930), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 369 del 17 ottobre 2014;
- b) il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- c) il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 29 gennaio 2015, n. 23, recante l'adeguamento dello strumento dei contratti di sviluppo, di cui all'articolo 43 del decreto-legge n. 112/2008, alle nuove norme in materia di aiuti di Stato previste dal regolamento (UE) n. 651/2014;
- d) la Circolare MiSE n. 39257 del 25 maggio 2015, riportante chiarimenti in merito alla concessione delle agevolazioni a valere sullo strumento dei Contratti di sviluppo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014;
- e) il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 novembre 2016;
- f) la delibera Cipe n. 26 del 10 agosto 2016;
- g) la delibera di Giunta Regionale della Campania n 280 del 23 maggio 2017;
- h) la delibera di Giunta Regionale della Campania n 285 del 23 maggio 2017

RITENUTO di

- a) dover demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, in attuazione dell'Accordo di Programma MiSE – Regione Campania del 22/06/2017, la sottoscrizione dell'Accordo di Sviluppo di cui in narrativa, nell'ambito dello strumento agevolativo dei Contratti di sviluppo ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii, tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Campania e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. (INVITALIA), finalizzato a sostenere il programma di sviluppo industriale denominato "LITIO" presentato dalla società Fib S.r.l. da realizzare nel comune di Teverola (CE);
- b) dover demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, nelle sue articolazioni organizzative competenti *ratione materiae*, gli adempimenti attuativi e consequenziali alla sottoscrizione dell'Accordo di cui alla lettera a);

ACQUISITO

con nota prot. 21246 del 04/08/2017 il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, in attuazione dell'Accordo di Programma MiSE – Regione Campania del 22/06/2017, la sottoscrizione dell'Accordo di Sviluppo di cui in narrativa, nell'ambito dello strumento agevolativo dei Contratti di sviluppo ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii, tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Campania e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo

d'impresa S.p.a. (INVITALIA), finalizzato a sostenere il programma di sviluppo industriale denominato "LITIO" presentato dalle società Fib S.r.l. da realizzare nel comune di Teverola (CE);

2. di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, nelle sue articolazioni organizzative competenti *ratione materiae*, gli adempimenti attuativi e consequenziali alla sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto 1;
3. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza: al Ministero per lo Sviluppo Economico, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Programmazione Unitaria, al Referente Unico del Patto, alla Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e al BURC per la pubblicazione.

